



COMUNE DI CALTAGIRONE

ORDINANZA SINDACALE
Ufficio: Area 5\Ecologia ed Ambiente

NUMERO 43 DEL 16/06/2022

Oggetto: Disposizioni per la minimizzazione dei rifiuti, l'incremento della raccolta differenziata e la riduzione dell'impatto ambientale. Divieto di commercializzazione ed uso di shoppers, contenitori e stoviglie monouso in plastica e non biocompostabili.

L'anno duemilaventidue addì sedici del mese di giugno,

IL SINDACO

PREMESSO

-che l'Unione Europea, a seguito di percorsi preventivi ed accordi provvisori, ha effettuato proposta di direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di

determinati prodotti di plastica sull'ambiente (COM (2018)0340 - c8-0218/2018 - 20180172 (COD)) - P8_TA-PROV (2019) 0305, del 18/01/2019;

-che l'Unione Europea ha emanato la Risoluzione legislativa del Parlamento Europeo del 27 marzo

2019 sulla proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (COM (2018) 0340 - C8-0218/2018

-2018/0172 (COD)) - P8_TA-PROV (2019) 0305, rif. Direttiva n.5483/2019, al fine di ridurre

sensibilmente in tutto il territorio dell'Unione dal 2021, l'uso delle stoviglie in plastica monouso

quali sacchetti, contenitori da asporto per alimenti e bevande, posate, piatti, bicchieri, cannuce,

mescolatori per bevande, stecche per palloncini, ecc.;

-che con il D.L. n. 91/2017 convertito in legge n. 123/2017, in attuazione della direttiva (UE)

2015/720 del Parlamento Europeo e del Consiglio, è stato prescritto il divieto definitivo di commercializzazione di contenitori non biodegradabili non rispondenti alla normativa comunitaria

ed alle norme tecniche approvate a livello comunitario;

RILEVATO

che dal 14 gennaio 2022 sono in vigore nuove regole su restrizione e dismissione di prodotti di plastica monouso non biodegradabile e non compostabile, dettate dal d. lgs. N. 196 del 30.11.2021;

-che gli obiettivi di sostenibilità ambientale da raggiungere trovano applicazione anche nelle categorie della ristorazione e della somministrazione degli alimenti e per il materiale di igiene;

CONSIDERATO:

-che le pubbliche amministrazioni hanno l'obbligo generale di porre in essere ogni azione di prevenzione, riduzione delle quantità di rifiuti e devono svolgere azioni rivolte alla valorizzazione, allo studio e l'introduzione di sistemi integrati per favorire il massimo recupero di energia e di risorse;

-che i sacchetti di plastica utilizzati quotidianamente per la spesa hanno gravi conseguenze con un

impatto ambientale nocivo sin dalla loro produzione, che si aggrava in fase di smaltimento;

-che l'utilizzo di sacchetti per la spesa biodegradabili permetterebbe di ridurre notevolmente

l'impatto ambientale dei sacchetti monouso, infatti si ridurrebbero le emissioni di CO₂ (in fase

produttiva) e si eliminerebbero i problemi di smaltimento. Si possono inoltre prevedere altri effetti

secondari positivi, come ad esempio un apporto alla riduzione dell'abbandono di rifiuti e quindi alla

tutela del territorio di questo Comune;

-che i costi di conferimento ricadono interamente sulle tasche dei cittadini e sul bilancio ecologico di tutto il territorio con ulteriore aggravamento, più in generale, dei processi di smaltimento;

-che sia lo smaltimento che il recupero debbono trovare un giusto equilibrio tra costi e benefici con

riduzione dei movimenti dei rifiuti stessi, in modo da garantire un alto grado di protezione dell'ambiente e della salute pubblica, secondo criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio, nonché il coordinamento con la gestione delle altre frazioni di rifiuto; .

- che la crescente diffusione di oggetti in plastica monouso produce ingenti quantitativi di rifiuti

plastici che non sempre vengono intercettati dai sistemi di raccolta differenziata e si disperdono

nell'ambiente naturale sia sulla terra ferma che negli ambienti acquatici, tanto che a livello mondiale le plastiche rappresentano oggi più dell'80% dei rifiuti marini;

-che nel Comune di Caltagirone sono già in essere iniziative di contrasto alla diffusione della plastica "usa e getta" come la presenza di un distributore di acqua pubblica denominato "Casa dell'acqua" presso piazza Falcone Borsellino e il divieto assoluto dell'utilizzo di sacchi neri o non trasparenti;

DATO ATTO

che l'Amministrazione del Comune di Caltagirone si prefigge le seguenti finalità:

-salvaguardare l'ecosistema;

-ridurre la produzione dei rifiuti;

-incrementare e valorizzare la raccolta differenziata diminuendo la percentuale di rifiuto secco residuale;

-rendere più economico lo smaltimento dei rifiuti aumentando la quota di rifiuti destinati verso forme di conferimento meno costose (compostaggio);

-diminuire il ricorso a materie prime non rinnovabili (petroli) favorendo l'utilizzo di materie prime rinnovabili (bioplastiche e compostabili);
-utilizzare feste, sagre e manifestazioni in genere come veicolo per promuovere la cultura ambientale dei partecipanti;
-orientare e sensibilizzare le giovani generazioni e la comunità tutta verso scelte e comportamenti consapevoli e virtuosi in campo ambientale;

RITENUTO

di dover individuare misure immediate e concrete, ritenute idonee al perseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

VISTI

il D.Lgs. n. 267/2000, modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
gli art. 7 bis, 50 del D.Lgs. n. 267/2000,
lo Statuto comunale;
il Regolamento Comunale per la Raccolta Differenziata e l'utilizzo del Centro Comunale di Raccolta (C.C.R.) approvato con Delibera di C.C. n. 20 del 4.5.2022;
il Decreto Legislativo n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i.;
la Risoluzione legislativa del Parlamento Europeo del 27 marzo 2019 e.s.m.i;
la Direttiva (UE) 2019/904 del Parlamento Europeo del 5 giugno 2019 e del Consiglio sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente;

RITENUTO

necessario provvedere in adeguamento alle disposizioni sopra richiamate, tenuto conto integralmente di quanto indicato in premessa;

RICHIAMATE

le precedenti Ordinanze in materia ambientale e nello specifico:
- le OO.SS. nn. 8 e 9 del 2019 riguardanti " Raccolta di rifiuti con il sistema Porta a Porta nel territorio di Caltagirone - Utenze domestiche e non domestiche";
- L'Ordinanza Sindacale n. 72 del 15.10.2018 che prescrive il divieto assoluto di depositare e esporre qualsiasi tipologia di rifiuto in sacchi neri o comunque non trasparenti e di sacchi e/o sacchetti diversi da quelli biodegradabili compostabili per il conferimento della frazione organica;

ORDINA

Di osservare e rispettare quanto di seguito ripotato:

A) gli esercenti di attività commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande, di

distributori automatici sul territorio comunale, bar, ristoranti a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza non potranno distribuire agli acquirenti posate, piatti, bicchieri, cannucce monouso, bastoncini di palloncini, palette di gelati, caffè, frullati, granite e sacchetti monouso (shoppers) in materiale plastico non biocompostabile;

B) gli esercenti di attività commerciali, artigianali e di somministrazione alimenti e bevande, di

distributori automatici sul territorio comunale, bar, ristoranti a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza potranno distribuire agli acquirenti esclusivamente posate, piatti, bicchieri, cannucce monouso, bastoncini di palloncini, palette di gelati, caffè, frullati, granite e sacchetti monouso (shoppers) in materiale biodegradabile e compostabile;

C) i commercianti, i privati, le associazioni e gli enti in occasione di eventi, di feste pubbliche, di manifestazioni temporanee, di sagre, di spettacoli, di cene conviviali, sul territorio comunale, a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza potranno distribuire al pubblico, visitatori, turistici, soci, esclusivamente posate, piatti, bicchieri, cannucce, bastoncini di palloncini, palette di gelati, caffè, frullati, granite e sacchetti monouso (shoppers) in materiale biodegradabile e compostabile;

E' FATTO OBBLIGO

alla luce di quanto sopra esposto, a tutti i cittadini, turisti, visitatori di questo comune a decorrere dalla data di efficacia della presente ordinanza di dotarsi ed utilizzare esclusivamente sacchetti monouso in carta o altro materiale biodegradabile e compostabile o borse riutilizzabili.

DEMANDA

al Comando della Polizia Locale il controllo sul rispetto della presente Ordinanza anche su segnalazione di cittadini, degli uffici del Servizio Ecologia del Comune, della società di gestione del servizio di raccolta dei rifiuti ovvero di altri Enti o organismi pubblici o privati, per l'applicazione delle sanzioni previste.

DISPONE

1. che la presente Ordinanza abbia efficacia, considerata la necessità di esaurire le scorte e consentire il necessario approvvigionamento, a partire dal giorno 1 luglio 2022.
2. di dare la massima pubblicità alla presente ordinanza tramite pubblicazione sull'albo pretorio online, sul sito istituzionale "www.comune.caltagirone.gov.it" e la trasmissione alle associazioni di categoria affinché la possano divulgare ai loro iscritti;
3. di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Al Prefetto di Catania;
 - Al Direttore Generale del Dipartimento Regionale Acque e Rifiuti;
 - Al Comando Compagnia Carabinieri di Caltagirone;
 - Al Comando Stazione Carabinieri di Caltagirone;
 - Al Comando della Guardia di Caltagirone;
 - Al Comando Polizia Locale di Caltagirone;
 - Alla SRR Kalat Ambiente;
 - Al Sindaco della Città Metropolitana di Catania;
 - Al Comando della Polizia Provinciale
 - All'Arpa Sicilia;
 - All'ASP Catania ;

AVVERTE

Ai trasgressori della presente ordinanza si applica la sanzione amministrativa pecuniaria da €. 25,00 ad €. 500,00, così come prescritto dall'art. 7 bis del d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

I trasgressori del suddetto obbligo sono ammessi al pagamento in misura ridotta da effettuarsi entro 60 giorni dalla contestazione immediata della violazione o dalla notificazione della violazione, ai sensi dell'art. 16 della legge 689/1981 .

AVVISA

- che avverso il provvedimento finale è possibile ricorrere al T.A.R. della Sicilia entro 60 giorni o al Presidente della Regione Siciliana entro 120 giorni, dalla data di ricevimento dello stesso, decorrenti dalla notificazione individuale se prevista, ovvero dal termine di pubblicazione all'albo pretorio online.

**Il Dirigente dell'Ufficio proponente /
Il Responsabile di Staff**
Dott. Giarmanà Renzo

II SINDACO
Dott. Fabio Rocuzzo 
(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La su estesa ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi.

IL RESPONSABILE DELLA
PUBBLICAZIONE

